



Conservatorio di Musica "Alfredo Casella"

Istituto Superiore di Studi Musicali

VERBALE

Consiglio Accademico dell'8 gennaio 2026

Il giorno 8 gennaio 2026 alle ore 10:00, in modalità mista - in presenza nella sala riunioni e da remoto su piattaforma zoom – si è riunito il Consiglio Accademico del Conservatorio "A. Casella" per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Procedure di selezione per l'attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi del DPR 83/2024;
3. Ridefinizione del Dipartimento di Teoria e Analisi. Introduzione dell'area delle discipline pedagogiche e musicoterapiche;
4. Lettera prof.ssa Di Giulio – Confronto sui percorsi pre-accademici;
5. Accredimento di nuovi corsi di diploma accademico e modifiche dei piani di studio per l'A.A. 2026/2027;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti in sede il Direttore, prof. Giuliano Cavaliere, i Consiglieri, proff. Dario Flammini, Carlo Pelliccione e il rappresentante degli studenti Francesco Viselli; sono collegati da remoto i proff. Vincenzo Baglio, Fabrizio Carradori, Piergiorgio Del Nunzio, Francesco Fina, Simone Palmieri, Alessandro Santucci e la rappresentante degli studenti Chiara Di Cesare.

Il Direttore, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta chiamando a fungere da segretario verbalizzante il prof. Simone Palmieri.

1. Comunicazioni del Direttore. Il Direttore comunica di essersi riunito con i coordinatori dei dipartimenti lo scorso 29 dicembre e ad essi ha richiesto un elenco di insegnamenti tra i quali gli studenti potranno attingere per le materie a scelta oltre ad eventuali modifiche ai piani di studio. Informa poi il Consiglio che, in data 7 gennaio 2026, ci sono state le estrazioni delle commissioni relative alle procedure concorsuali per l'individuazione dei docenti a tempo determinato e indeterminato. Il Direttore, infine, premettendo che per mera dimenticanza non si è dato seguito nell'ultima adunanza alla lettera prot. 9051 del 12 dicembre 2025 (si veda l'allegato n. 1, che è parte integrante del presente verbale) inviata dai consiglieri Baglio, Flammini e Palmieri al CNAM, ritiene doveroso replicare, tenuto conto anche di alcune inesattezze riportate nel citato documento.

Anzitutto, nella lettera viene riferito che "È significativo ricordare che neppure il precedente Consiglio Accademico ha mai modificato la programmazione triennale". Al riguardo il Direttore informa i Consiglieri che ciò non è vero: la programmazione è stata modificata nell'adunanza del 20.10.2025 con la proposta di conversione della cattedra AFAM052 in AFAM041; c'è stata poi la delibera del CdA il 30.10.2025. Tutta la documentazione è stata trasmessa al MUR e al CNAM per il necessario parere sul transito della collega. I precedenti organi, invece, non hanno apportato alcuna modifica alla programmazione economico-finanziaria: pertanto, l'indizione della procedura concorsuale per n. 2 posti per il settore AFAM041 risulta coerente con quanto deliberato dal C.d.A. Il regolare e immediato collocamento della prof.ssa Vacca non è in alcun modo compromesso, poiché i precedenti organi, come evidenziato, hanno deliberato la conversione. Precisa poi che la programmazione per l'A.A. 2025/2026 non è di competenza di questo Consiglio Accademico.

Quanto al numero degli studenti: nel verbale del 21 novembre scorso il Consigliere Palmieri ha indicato siano 18. Il numero complessivo degli studenti ai soli corsi di Composizione (propedeutico, triennio e biennio) è di n. 21 studenti. Ciò premesso, il dato riportato nella missiva è impreciso e parziale poiché non tiene conto degli ordinamenti nei quali gli insegnamenti afferenti ai sad CODC/01-CODC/02

sono presenti. In considerazione del numero di iscritti, tenuto conto delle tipologie di lezione degli insegnamenti, il carico di lavoro complessivo è pari, per l'A.A. 2025/2026, a 1523 ore. Tenuto conto delle prospettive di sviluppo dell'Istituzione - carico di lavoro di 40 ore a decorrere dall'A.A. 2026/27 per la copertura degli insegnamenti presenti nei corsi DSCL09, DCSL16, DCSL52, DCSL54, DCSL57 ad indirizzo didattico e dell'intenzione di proporre l'accreditamento del nuovo corso DCPL15A, che lo scorso anno non fu presentato al MUR a seguito del parere del precedente C.A. - si ritiene che la presenza della nona cattedra AFAM041 in organico sia motivata e ampiamente giustificata.

Dunque, il Direttore ribadisce di aver dato piena applicazione alle delibere degli organi già assunte.

In seguito alla lettura, alcuni consiglieri evidenziano il problema della doppia modalità di calcolo per la formazione delle classi a dispetto di una delibera del CA, ancora vigente, su proposta del collegio dei docenti. Il Direttore aggiunge un nuovo argomento riguardante l'informativa sulla commissione di flauto a firma dei consiglieri Baglio, Flammini e Palmieri; Pelliccione propone di aggiungere sull'argomento un punto all'o.d.g. Il C.A. approva.

2. Procedure di selezione per l'attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi del DPR 83/2024. Il Direttore espone la necessità di mettere a bando per incarichi esterni gli insegnamenti residuali rispetto a quelli presenti nell'avviso diffuso via mail per ricognizione interna in data 8 novembre 2025. Palmieri e Flammini evidenziano la mancanza di documentazione relativa a ogni punto dell'OdG e in particolare a quello trattato: manca un verbale della commissione che ha valutato le candidature, l'esito della ricognizione interna e, per sottrazione, i restanti insegnamenti da mettere a bando e di cui si sta tra trattando nel punto. Dopo una breve discussione, il C.A. approva a maggioranza di avviare le procedure di selezione con il voto contrario di Flammini, Palmieri e Viselli e l'astensione di Baglio.

3. Ridefinizione del Dipartimento di Teoria e Analisi. Introduzione dell'area delle discipline pedagogiche e musicoterapiche. Il Direttore propone di istituire una sotto-area nel dipartimento di Teoria e Analisi per i docenti delle discipline di musicoterapia. In questo contesto interviene Pelliccione che propone una ridefinizione dei dipartimenti e la creazione di commissioni interne al C.A. per l'elaborazione di alcuni regolamenti. Il tutto viene rinviato ad un futuro CA. Tornando al punto all'o.d.g. la maggioranza dei consiglieri concorda sul rischio che la creazione di una sotto-area, dotata di una relativa indipendenza, possa provocare un aggravio di spesa per il conservatorio, come già avvenuto in situazione analoga. Il C.A. dopo ampia discussione decide di rinviare la trattazione ad una successiva riunione.

4. Lettera prof.ssa Di Giulio – Confronto sui percorsi pre-accademici. Il C.A. accoglie la richiesta pervenuta da parte della prof.ssa Di Giulio e rimanda alla prossima riunione una più attenta analisi dell'offerta pre-afam ed una più approfondita riflessione sulle convenzioni con le scuole musicali nel territorio. Si decide di istituire una commissione che si occuperà della fase istruttoria per le convenzioni. Vengono nominati come componenti di quest'ultima Del Nunzio, Fina e Di Cesare.

5. Accredimento di nuovi corsi di diploma accademico e modifiche dei piani di studio per l'A.A. 2026/2027. Sul punto Baglio chiede una valutazione attenta dell'offerta in rapporto al numero degli iscritti; Flammini aggiunge che l'ampliamento dell'offerta formativa non può prescindere da un attento esame riguardo la congruità dell'impegno economico dell'Istituzione e dalla coerenza rispetto alle linee programmatiche. Carradori suggerisce di valutare la disponibilità di risorse interne nell'elaborazione dell'offerta innovativa. Si decide di attendere le proposte dei dipartimenti.

Alle ore 12.30 Flammini lascia la seduta.

5bis. Punto aggiunto all'o.d.g. Informativa sulla procedura concorsuale a t.d. di Flauto. Il Direttore, in risposta alla lettera prot. 9426 del 29 dicembre 2025, inviata dai consiglieri Baglio, Flammini e Palmieri al Presidente dott. Marinucci e p.c. ai componenti del CA e del CdA (si veda documento allegato n.2, che è parte integrante del presente verbale), ritiene doveroso precisare alcuni aspetti che hanno portato alla nomina della Commissione per la procedura a tempo determinato su posto AFAM012 – FLAUTO.

Anzitutto, rispetto all'individuazione del componente esterno, dichiara di aver ottemperato alla delibera del C.A. avendo contattato, nell'ordine e secondo quanto previsto dalla delibera del C.A. del 19 dicembre: Rossi Paolo, Balzani Romolo e Bucchini Claudia, precedentemente all'acquisizione della disponibilità della prof.ssa Camerini Angela. A questo proposito precisa che la sola necessità rappresentata ai professori è stata quella di prevedere l'espletamento della procedura non oltre la metà di febbraio, nel rispetto di quel principio di celerità di espletamento più volte richiamato in decreti e note ministeriali (le procedure sono da svolgersi "non appena possibile"). Dunque, non è stata fatta alcuna "convocazione" né è stato richiesto di "svolgere i lavori durante le festività natalizie": la sola richiesta di disponibilità è stata legata all'esigenza di prevedere a stretto giro (nelle giornate del 29-30 dicembre oppure del 2-3 gennaio) l'insediamento della commissione per la definizione dei criteri di valutazione delle domande, atto propedeutico che deve anticipare di almeno 5 giorni la riunione successiva; ciò, pertanto, avrebbe consentito di poter definire le riunioni necessarie a partire dal 7 gennaio in avanti. Rammentare, al riguardo, che il periodo di sospensione delle attività didattiche non coincide con le giornate di ferie, e tranquillizza i Consiglieri sul fatto che non avrebbe mai chiesto di svolgere un lavoro in una giornata festiva.

In merito al fatto che i due docenti in organico stiano facendo fronte temporaneamente alle eccezionali esigenze didattiche in attesa della nomina del docente sulla terza cattedra, il Direttore aggiunge che ciò non dovrebbe giustificare, in alcun modo, una lentezza nell'espletamento della procedura, anche in considerazione del fatto che più tardi si avrà la possibilità di effettuare la nomina per l'A.A. 2025/2026, più gli studenti si troveranno ad avere un docente in prossimità degli esami e della fine delle loro lezioni. A tal proposito, richiama la nota ministeriale prot. 13499 del 6 novembre 2025 che, per il tempo indeterminato, prevede la conclusione delle procedure entro e non oltre il 28 febbraio 2026, con la pubblicazione delle graduatorie definitive.

Rispetto al docente interno, invece, evidenzia anzitutto che le motivazioni personali del prof. Piccolo non erano state presentate, nella maniera più assoluta, come incompatibili con lo svolgimento dell'incarico. Anche perché, come riferito nell'adunanza del 19 dicembre u.s., entrambi i colleghi avevano manifestato la loro disponibilità nel far parte della Commissione. Precisa di aver fatto altresì fatto presente che la prof.ssa Mandraffino era stata indicata quale componente esterna nelle sestine di due procedure concorsuali: per il concorso a tempo indeterminato al Conservatorio di Foggia e al concorso a tempo determinato a Sassari. Conferma di aver espresso la preferenza per la prof.ssa Mandraffino per non creare eventuali complicazioni al prof. Bartolo, che – ripete – aveva comunque manifestato la sua disponibilità. Riferire quindi che aveva "formalmente, esplicitamente e senza alcuna ambiguità escluso la possibilità di nominare come membro interno della commissione" il prof. Piccolo non è pertanto veritiero.

L'incompatibilità, piuttosto, è emersa il giorno 22 dicembre quando la prof.ssa Mandraffino è stata individuata quale componente della commissione del concorso di Foggia, a seguito di estrazione. Dunque, quella eventualità era diventata certezza. Evidenzia quindi ai Consiglieri la motivazione per la quale la nomina della prof.ssa Mandraffino – questa sì – sarebbe stata incompatibile, alla luce del decreto prot. 13785 del 22 dicembre u.s. del Direttore di Foggia: gli artt. 6 e 8 del DPR 83/2024 indicano chiaramente che i docenti componenti delle commissioni giudicatrici "non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico". Da una lettura superficiale del solo art. 9, riferito ai concorsi a tempo determinato, si potrebbe obiettare che al comma 3 lett. f) non sia previsto esplicito divieto, ma la successiva lett. g) del medesimo comma indica la "previsione che, per quanto non previsto dal presente articolo, i regolamenti si adeguino a quanto stabilito dall'articolo 6". Tale principio è richiamato dalla nota ministeriale prot. 13499/2025, mentre la precedente nota, prot. 9433/2025, assimila in maniera inequivocabile le procedure per la costituzione di graduatorie d'istituto a "concorsi per il reclutamento del personale a tempo determinato": tant'è che sono concorsi a tutti gli effetti, seppur per soli titoli. D'altronde, ciò è chiaramente evidenziato nel medesimo DPR 83, all'art. 17 c. 23, laddove il riferimento alle procedure concorsuali riguarda evidentemente i concorsi a tempo indeterminato che a tempo determinato (che certo non possono essere equiparati alle procedure comparative di cui all'art. 10), dunque gli artt. 6, 8 e 9.

Alla luce di ciò, il Direttore si augura risultati pertanto chiaro che la partecipazione a più di una Commissione nel medesimo anno accademico non può essere in alcun modo prevista. Ciò veniva già espressamente indicato nel DM 180/2023 per il reclutamento a tempo indeterminato, a cui rimanda

esplicitamente la nota prot. 9115/2024 che, per il tempo determinato, prevedeva ancora la possibilità di poter “svolgere la funzione di commissario per un massimo di due volte nel medesimo anno accademico”, secondo quanto previsto dalle note ministeriali prot. 9169/2022 e 11483/2023, nelle quali era stato posto un primo limite alla partecipazione in più commissioni.

Il principio che, nel corso degli ultimi anni, ha determinato dapprima il limite alla partecipazione ad un massimo di 2 commissioni, poi ad una sola, è stato chiaramente indicato dallo stesso Ministero, ossia quello della rotazione, a garanzia dell'imparzialità e oggettività dei meccanismi di verifica dei requisiti professionali dei candidati. La sola eccezione prevista è per quei settori artistico-disciplinari con un numero molto limitato di docenti di ruolo. Tenuto conto della manifestata disponibilità di altro docente all'interno della nostra Istituzione, il prof. Piccolo, della nomina nella commissione del concorso a Foggia della prof.ssa Mandraffino, alla luce della citata normativa di riferimento e del fatto che eventuali dimissioni di un componente da una commissione giudicatrice debbano essere adeguatamente motivate e documentate, il Direttore precisa che con la nomina si è ritenuto di garantire il massimo rigore e rispetto delle norme, senza mettere in difficoltà nessuno e assicurando all'Istituzione regolarità formale e corretto espletamento delle procedure avviate.

Il Direttore conclude il suo intervento dichiarando che appaiono alquanto evidenti condizionamenti causati da uno stato d'animo che continua ad alimentare critiche, senza la consapevolezza che alcuni accorgimenti sono necessari rispetto ad una situazione che è cambiata rispetto al passato. Ribadisce che il suo agire è guidato da senso di responsabilità senza alcun interesse personale, come invece si vuole far credere. Atteggiamenti diffidenti e scontrosi dovrebbero essere disincentivati, per ridurre quel tasso di ostilità e di livore che inquina le nostre giornate: ogni circostanza sembra diventi pretesto per scontri verbali e accuse, di cui non conta il fondamento, ma soltanto la forza polemica.

Baglio segnala che il Direttore ha presieduto le commissioni di flauto e di mobilità, in violazione di quanto previsto dal DPR 83/2024, sottolineando che la procedura potrebbe essere a rischio di annullamento; il Direttore replica che, relativamente alla mobilità, tale pratica è stata adottata anche in altri conservatori.

Pelliccione, in assenza di un regolamento accademico di riferimento, chiede al Direttore, in qualità di Presidente dell'organo, l'apertura di un'istruttoria relativa all'accertamento della liceità che singoli consiglieri possano informare, con dichiarazioni fatte a titolo personale, organi o persone esterne all'organo di appartenenza, senza averne dato preventivamente avviso al proprio Consiglio e senza aver preventivamente adottato azioni di chiarimento all'interno del Consiglio stesso. Ancora più, come per la lettera oggetto del punto in questione, nel caso in cui con tali informative si ipotizzino responsabilità di procedure sbagliate con ipotesi di inefficienza o addirittura di dolo a carico di uno o più membri dell'organo di appartenenza.

Palmieri e Baglio rispondono che, alla luce degli accadimenti, l'atto contestato era lecito e finanche necessario e dovuto. Interviene infine Carradori che chiede di riportare la discussione in un clima di maggiore pacatezza e collaborazione.

6. Varie ed eventuali. Essendo terminato l'esame dei punti all'ordine del giorno il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 13.30.

Il Segretario verbalizzante
Prof. Simone Palmieri

Il Direttore
Prof. Giuliano Cavaliere